

Rettifilo, rischia investimento protesta e in due lo picchiano



Vittima un turista brasiliano al corso Umberto. Gli aggressori sono scesi dall'auto e lo hanno preso a calci e pugni

di **LUIGI SANNINO**



Uno dei dossi voluti dal Comune per ridurre la velocità in corso Umberto

Stava attraversando sulle strisce pedonali in corso Umberto quando una Panda con due uomini a bordo, che procedeva a forte velocità, l'ha sfiorato, rischiando di investirlo. Marcel D.R., 43enne turista brasiliano da alcuni giorni in città, è riuscito appena in tempo a mettersi in salvo, protestando, imprecaando e gesticolando contro il conducente. Un gesto istintivo che gli è costato caro perché i due sono scesi dell'autovettura e lo hanno aggredito con pugni e calci lasciandolo tramortito a terra. Ora la polizia, insieme alla Municipale, sta cercando di identificarli con le immagini della videosorveglianza per contestare a entrambi gli illeciti com-

messi: le lesioni nei confronti della vittima e solo per chi guidava, la violazione al codice della strada. Il turista, soccorso e trasportato in ambulanza in codice giallo all'ospedale dei Pellegrini, guarirà in 15 giorni. La vicenda è accaduta intorno all'una, nella notte tra venerdì e sabato. Il cittadino brasiliano stava

tornando a piedi da solo al B&B di via Toledo in cui alloggia. All'altezza del civico 264 di corso Umberto, quindi a circa duecento metri di distanza dal luogo in cui è stata investita e uccisa la studentessa spagnola Saray Arias Fernandez, ha deciso di attraversare. Ma il turista in quel momento si è accorto di una Panda che proce-

deva a tutta velocità, senza rallentare minimamente. Così si è messo a correre per percorrere gli ultimi metri dell'attraversamento ed è stato sfiorato dalla vettura che ha continuato a correre.

Istintivamente Marcel D.R. si è girato e nella propria lingua ha imprecaato contro il conducente, accompagnando le parole con gesti eloquenti. I due nell'auto hanno reagito a quella protesta, hanno accostato e sono scesi dalla macchina. Si sono diretti rapidamente verso l'uomo, ancora sotto choc, picchiandolo ripetutamente con pugni e calci per poi fuggire, nuovamente a bordo della loro auto, in direzione di piazza Garibaldi.

Colpisce che questo episodio sia accaduto ancora al rettifilo e a pochi giorni dalla morte della studentessa spagnola Saray Arias Fernandez che si trovava a Napoli per l'Erasmus. Il Comune di Napoli proprio pochi giorni fa ha realizzato il primo di quattro dossi che copriranno l'intera strada per dissuadere gli automobilisti a correre. Intanto si è svolta l'autopsia di Saray e i genitori riporteranno a breve la salma della studentessa in Spagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lutto al Vomero morto Renato Pepino il re dei profumi

Lutto al Vomero per la morte di Renato Pepino, titolare della storica profumeria, aveva 81 anni. I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella Chiesa del Sacro Cuore dei Salesiani, in via Scarlati.

«Una notizia che sta destando profonda commozione e cordoglio tra i tantissimi vomeresi che hanno avuto l'occasione di conoscerlo» dice Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari, ex presidente della Circonscrizione Vomero.

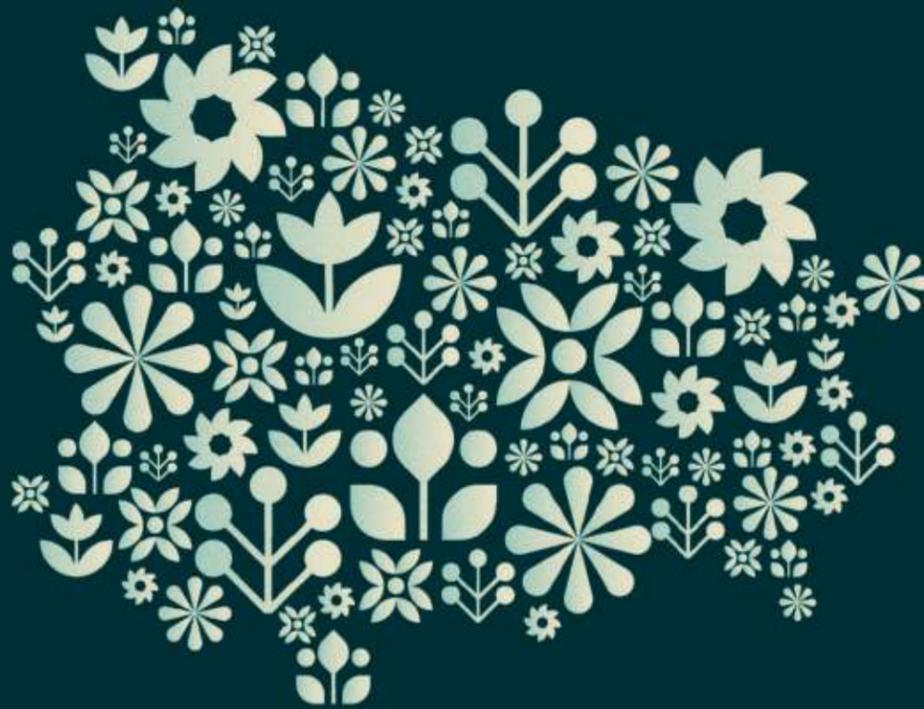
La profumeria si trovava in via Luca Giordano, ha chiuso due anni fa dopo 60 anni di attività, «come tanti negozi del quartiere» si rammarica Capodanno.

«Renato Pepino era stimato e benvoluto da tutti - conclude - La ditta nel 1910 fu fondata dal giovane Michele, con la sede storica che si trovava in via Roma. Poi con impegno creò una catena di profumerie in tutta la città».

COLTIVARE IL FUTURO

3^a edizione

03 — 05.10
2025
Isola d'Ischia



Finanziata nell'ambito del Programma Regionale Attivo e Sviluppo 2014-2020

